

Approvate le Istanze d'Arengo presentate dall'Associazione Micologica Sammarinese.

L'Associazione Micologica Sammarinese esprime soddisfazione per l'approvazione delle Istanze d'Arengo, presentate il 5 ottobre 2003, in materia di amianto e per un più corretto utilizzo delle risorse idriche.

La prima istanza, quella sull'amianto, ricordava che la nostra Repubblica, a differenza della maggioranza dei Paesi economicamente avanzati, non ha ancora una normativa su tale materia. Questo materiale, come è stato ormai ampiamente dimostrato, è altamente cancerogeno ed è stato largamente utilizzato (e a volte lo è ancora...) anche per la realizzazione di parte di edifici destinati al pubblico o al lavoro. Il ritardo su tali materie consente, come la nostra istanza propone, di varare delle normative basate sui più aggiornati criteri scientifici che sono stati adottati dalle leggi Europee. In sintesi i punti cardine della nuova normativa dovrebbero essere: 1) il divieto di commercio, produzione ed installazione di amianto; 2) il censimento della presenza di amianto sul territorio; 3) programmi di rimozione e bonifica; 4) previsione di adeguate sanzioni per i trasgressori in considerazione della notevolissima pericolosità di tale materiale per la salute pubblica.

La seconda istanza approvata, riguardava l'utilizzo dell'acqua in periodi di siccitosi; infatti durante l'estate passata si è verificato, in tutta la sua urgenza ed evidenza, il problema dell'uso ed abuso dell'acqua per uso domestico e produttivo (ivi compresa l'agricoltura e quant'altro di affine), tutto ciò nella convinzione che non siano sufficienti decreti occasionali che non sempre, e non da tutti, vengono rispettati. Quindi si è chiesto che siano regolamentati e disciplinati, in periodi di particolare gravità, gli usi d'acqua potabile nonché i prelievi dai corsi d'acqua (fossi e torrenti). Tutto ciò anche per proteggere le aree idrografiche del nostro territorio da prelievi eccessivi rispetto all'equilibrio naturale che governa tali aree. E' chiaro l'intento della nostra Istanza: fare in modo che larga parte della L. 1995 n. 126 (legge quadro per la tutela dell'ambiente, la sal-

vanguardia del paesaggio, della vegetazione e della flora) diventi operativa; infatti fino ad oggi tale legge è rimasta solo una norma di "indirizzo" perché priva di alcuni necessari decreti attuativi.

A proposito della L. 1995 n. 126 (legge quadro per la tutela dell'ambiente, la salvaguardia del paesaggio, della vegetazione e della flora) desideriamo rammentare che tale norma è gravemente inficiata nella sua validità dal fatto che i suoi criteri di tutela sono vincolati e subordinati alle norme di Piano Regolatore (PRG) con l'effetto assurdo che se la "famigerata" Commissione Urbanistica dovesse consentire la realizzazione di "un mega centro commerciale" su un'area considerata di "tutela della vegetazione e della flora e con vincoli idrogeologici", la legge di tutela n. 126 è come se non esistesse in quanto la C.U. **ha più poteri di una Legge dello Stato!!!**

A questo proposito, il 2 aprile del 2000 abbiamo presentato una Istanza d'Arengo affinché la norma di tutela ambientale sia "superiore" a quella di PRG, in modo da evitare il "paradossale" risultato che è, purtroppo, possibile ancora oggi. L'istanza è stata approvata dal Consiglio G. e G., ma, come più volte abbiamo lamentato e nonostante le ns. iniziative arrivate anche al coinvolgimento della Reggenza, numerosissime Istanze d'Arengo approvate **non vengono poi rese esecutive, cosa che sul piano istituzionale è di una gravità inaudita!!!**

La terza istanza, quella relativa alla regolamentazione delle onde e dei campi elettromagnetici non è stata votata perché considerata superata dalla presentazione di un progetto di Legge su tale tema. **Non siamo del tutto d'accordo perché noi chiedevamo, nella scelta dei punti di installazione delle eventuali antenne, un coinvolgimento vincolante e diretto delle Giunte di Castello.** Una veloce lettura della nuova legge sembra non contenga tale norma; ci premureremo in tale senso nel proseguo dell'iter legislativo.

Ci auguriamo che in questo periodo da più parti definito del "Governo straordinario" ed "eccezionale" per le problematiche di emergenza che sta vivendo il nostro Paese, il Governo dimostri, una volta tanto, una volontà diversa e più concreta verso i problemi ambientali e la tutela dell'ambiente (prima che sia troppo tardi).

COMUNICATO

L'Associazione Micologica Sammarinese organizza un

“Corso di studio sulle piante d'interesse commestibile ed erboristico presenti sul territorio di San Marino”

Il Corso si svolgerà secondo il seguente calendario:

Martedì, 30 Marzo ore 20,30	lezione teorica	-	Sabato, 03 Aprile ore 14,45	uscita pratica
Martedì, 13 Aprile ore 20,30	lezione teorica	-	Sabato, 17 Aprile ore 14,45	uscita pratica
Martedì, 20 Aprile ore 20,30	lezione teorica	-	Sabato, 24 Aprile ore 14,45	uscita pratica

Docente: Dott. **Ennio Lazzarini**; Coordinatore: **Leo Ugolini**

Le lezioni teoriche, con proiezione di audiovisivi, si terranno presso la **Sala Conferenze di Borgo Maggiore** (ex Hotel International), mentre gli appuntamenti per le uscite pratiche saranno presso il **Centro Sociale di Fiorentino**.

Le iscrizioni si riceveranno la sera di Martedì 30 Marzo e saranno gratuite per gli iscritti dell'Associazione Micologica Sammarinese, per tutti gli altri solo Euro 15,50.

Esiste anche la possibilità, per chi lo vorrà, di cucinare e consumare insieme le erbe raccolte durante le uscite pratiche; ulteriori informazioni in merito saranno fornite la sera della prima lezione.

La conoscenza delle erbe commestibili è assai importante per coloro che intendono raccoglierle e consumarle: approfittate dell'occasione offerta dal Corso per accrescere le vostre conoscenze in materia, **potrebbe esservi molto utile durante le vostre prossime uscite!**